

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00027613

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione pala

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia AL

PVCC - Comune Gavi

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVI

DTZS - Frazione di secolo primo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1516

DTSV - Validità post

DTSF - A 1524

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

ADT - Altre datazioni 1510 ca.

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

AUTM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

AUTN - Nome scelto Gandolfino da Roreto

AUTA - Dati anagrafici	notizie 1493-1522
AUTH - Sigla per citazione	00001042
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ pittura
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a tempera
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	257
MISL - Larghezza	163
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Cadute di colore, ampie reintegrazioni. La cornice è ridipinta.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La pala è composta da due dipinti: il principale è inquadrato fra due lesene e un'architrave a finto marmo, e da una lunetta semicircolare con cornice a finto marmo con iscrizione. La lunetta è fiancheggiata da due elementi che rendono la cimasa rettangolare.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	Cimasa, cornice
ISRI - Trascrizione	MARIA MATER ORA PRO NOBIS
	La pala fu pubblicata dalla Gabrielli che, notando come nelle vecchie guide fosse riferita alla scuola di Brea, la attribuiva a Gandolfino da Roreto (N. GABRIELLI, Alcune pitture del quattrocento, in Arquata e le vie dell'Oltregiogo, Torino 1959, pp. 266-269); attribuzione rimasta indiscussa negli interventi successivi. Più problematica appare la cronologia del dipinto. Secondo la studiosa, la pala si collocerebbe dopo l'Incoronazione della Vergine della Pinacoteca Civica di Alessandria, la Genealogia della Vergine di Casale Monferrato e la Madonna in Trono fra santi e donatore del Duomo di Asti e sarebbe coeva alla madonna in trono fra angeli musicanti e santi della chiesa di S. Maria Nuova ad Asti, documentata al 1496 circa. Un intervento chiarificatore sulla cronologia delle opere del pittore è stato fatto da Giovanni Romano che non accetta la datazione al 1510 del polittico di Savigliano, cronologia generalmente accolta dagli studi a partire dalla Brizio (A. M. BRIZIO, Gandolfino d'Asti, in "L'Erma", marzo 1935, pp. 809-810). Romano ha proposto di anticipare la datazione del dipinto di Savigliano per gli "evidenti legami di stile con le opere del 1500 a Milano e del 1501 ad Asti" ed ha costruito una sequenza per le

NSC - Notizie storico-critiche

opere della zona alessandrina, partendo dal polittico di Quargnento e proseguendo con le sette tavolette della casa Parrocchiale di Felizzano, approda alla pala di Gavi (Restauri in Piemonti 1968/1971, catalogo della mostra, Torino 1971, p. 45). In effetti, la tavola di Gavi appare, fra tutte quelle conosciute, quella stilisticamente più vicina all'Incoronazione della Vergine della Pinacoteca Civica di Alessandria: un confronto è istituibile fra il volto della Vergine della lunetta di Gavi e quello della Madonna di Alessandria e, soprattutto, solo fra i volti dei santi di Alessandria è possibile trovare stringenti paralleli per lo scorcio del S. Giuseppe della stessa lunetta. L'accostamento stilistico fra le due opere doveva essere più evidente prima del deperimento del dipinto di Gavi che ha provocato un generale appiattimento delle pieghe e delle ombreggiature. Lo stesso accostamento non è stato evidenziato da Romano che ha invece notato, giustamente, l'affinità stilistica dell'Incoronazione alessandrina con il polittico di S. Antonio a Casale e con l'Adorazione del Bambino del Seminario di Asti, proponendo dubitativamente una datazione intorno al 1510. E' inoltre istituibile un confronto fra il S. Giacomo di Gavi e il S. Bartolomeo del Seminario di Asti. Una datazione al primo decennio del Cinquecento è stata proposta da Sacco che ha notato, nel dipinto in questione, influenze lombardo-foppesche e da Bergognone (G. SACCO, Gandolfino da Roreto, Tesi di Laurea della Facoltà di Magistero di Torino, 1973-1974, pp. 89-94). Più che derivazioni dalla Madonna col Bambino e angeli del Bergognone conservata presso la National Gallery di Londra, la pala di Gavi presenta affinità iconografiche con la Madonna tra S. Niccolò e Martino di Macrino d'Alba, conservata presso il Museo Capitolino di Roma. Elementi cremonesi, già rilevati da Romano per le opere mature del Gandolfino (G. ROMANO, Casalesi del Cinquecento, Torino 1970, pp. 20-21, nota 1), sono presenti soprattutto nel S. Giuseppe della lunetta. La pala, prima dello spostamento effettuato in occasione dei restauri degli anni sessanta, figurava all'altare della seconda campata laterale sinistra, il cui altare dedicato a Maria Vergine venne probabilmente eretto nel 1406 dalla famiglia Benigassi (Genova, Archivio Vescovile, Durazzo D-L, fol. 275). L'altare viene citato sotto lo stesso titolo nel 1582 e nel 1650, quando però figura già appartenente all'Oratorio omonimo (C. DESIMONI, Documenti ed estratti di documenti per la storia di Gavi, Alessandria 1896, p. 177; Genova, Archivio Vescovile, Visita Pastorale del 1650, fol. 196r). Nel 1640 Camilla Aimonda, altrimenti detta Costa, vi istituì un legato (per la lalipeda, ora affissa sotto il portico esterno destro della chiesa cfr. C. DESIMONI, Annali storici della città di Gavi, Alessandria 1896, Appendice al 1640). Nel 1771 e nel 1820-1824 l'altare è intitolato all'assunzione della Vergine con Juspatronato dell'omonimo Oratorio dei Turchini (Genova, Archivio Vescovile, Decreti Lercari 1768-1771, fol. 471v.; Genova, Archivio Vescovile, Relazioni Lambruschi, foll. 21r., 220r). La prima citazione documentaria della pala è del 1891, quando è definita dai Remondini "bellissima tavoila antica" A. REMONDINI, M. REMONDINI, Parrocchie dell'Archidiocesi di Genova, Parte II della regione XIII, Genova 1891, p. 20). Desimoni la definisce del Quattrocento (C. DESIMONI, Annali storici della città di Gavi, Alessandria 1896, p. 195) e Sartore, riprendendo il Luzzardi, "della scuola di Giotto" (F. SARTORE, Storia popolare di Gavi Ligure, Genova 1934, pp. 173-174). CONTINUA NEL CAMPO OSS

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione

generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS TO 39122

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo visita pastorale

FNTA - Autore s.a.

FNTD - Data 1650

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo visita pastorale

FNTA - Autore s.a.

FNTD - Data 1771

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo visita pastorale

FNTA - Autore s.a.

FNTD - Data 1820/ 1824

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo inventario

FNTA - Autore s.a.

FNTD - Data 1906

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo lettera

FNTA - Autore Morassi A.

FNTD - Data 1944/04/20

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Remondini A./ Remondini M.

BIBD - Anno di edizione 1891

BIBN - V., pp., nn. p. 20

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia di confronto

BIBA - Autore Desimoni C.

BIBD - Anno di edizione 1896

BIBN - V., pp., nn. p. 177

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Desimoni C.

BIBD - Anno di edizione 1896

BIBN - V., pp., nn. p. 195

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Sartore F.
BIBD - Anno di edizione	1934
BIBN - V., pp., nn.	pp. 173-174
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Brizio A. M.
BIBD - Anno di edizione	1935
BIBN - V., pp., nn.	pp. 809-810
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gabrielli N.
BIBD - Anno di edizione	1959
BIBN - V., pp., nn.	pp. 266-269
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	I restauri di San Giacomo
BIBD - Anno di edizione	1966
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Romano G.
BIBD - Anno di edizione	1970
BIBN - V., pp., nn.	pp. 20-21
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Restauri in Piemonti 1968/ 1971
BIBD - Anno di edizione	1971
BIBN - V., pp., nn.	p. 45
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Meriana G./ Manzitti C.
BIBD - Anno di edizione	1975
BIBN - V., pp., nn.	p. 74.
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Sacco G.
BIBD - Anno di edizione	1973/1974
BIBN - V., pp., nn.	pp. 89-94
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Baiocco S.
BIBD - Anno di edizione	1998

BIBN - V., pp., nn.	p. 294, n. 26
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Romano G.
BIBD - Anno di edizione	1998
BIBN - V., pp., nn.	p. 247
BIBI - V., tavv., figg.	tav. 87
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1981
CMPN - Nome	Natale V.
FUR - Funzionario responsabile	Spantigati C. E.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bovenzi G. L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	